

GIOCHI 2026 «SENZA FRONTIERE»

Volontari da 139 Paesi «Tre anni di mezzi gratis»

■ Il 47% degli iscritti al programma volontari per i Giochi 2026 ha meno di 25 anni, ci sono persone di 139 Paesi diversi. Fdl propone di «regalare al Team tre anni di abbonamento Atm gratis». Sì dall'assessore Riva.

Chiara Campo a pagina 5

GIOCHI 2026 «SENZA FRONTIERE» Prime selezioni da novembre

Volontari da 139 Paesi, patto sui mezzi

Fdl: «Abbonamento Atm gratis per 3 anni». L'assessore Riva: «Sì, lavoriamoci»

Chiara Campo

■ L'«effetto Sinner» sulle candidature al programma dei volontari per i Giochi 2026, si è detto giorni fa, è andato oltre le aspettative, 46mila iscritti al sito di Milano Cortina 2026 in venti giorni, addirittura diecimila nelle prime 48 ore. E venerdì in Commissione comunale la Fondazione ha presentato un primo «identikit». Oltre il 55% ha indicato Milano come prima sede preferita, e riflette anche il «fabbisogno operativo» visto che la metà dei volontari saranno dislocati nell'area. Il 43% degli iscritti vive in città o entro le due ore di viaggio ma sono tantissimi gli stranieri, si sono iscritti dall'estero o risiedono qui ma sono di altre nazionalità. Al momento, 139 i Paesi rappresentati. «Giochi senza frontiere» anche per il Team26. Il 47% ha meno di 25 anni, uno su

quattro tra i 25 e 35. Le iscrizioni sono tuttora aperte e l'obiettivo dell'organizzazione è di arrivare a quota 70mila (da distribuire tra i vari siti, da Cortina alla Valtellina), a novembre si aprirà la fase di selezione. Primissimo evento test alla Torre Allianz, sede della Fondazione, poi repliche sui vari territori. In primavera, gli iscritti riceveranno la conferma o meno di far parte della squadra, nell'estate gli ammessi parteciperanno a un percorso di formazione e in inverno consegna di uniforme e accrediti. Per il 10% l'avventura olimpica inizie-



Peso:33-1%,37-42%

rà a fine 2025 per i test event nelle sedi di gara. E in Commissione è spuntato un patto bipartisan per dare «un riconoscimento all'attività importante che svolgeranno gratuitamente». Il consigliere FdI **Enrico Marcora** ha chiesto al Comune di «offrire un abbonamento Atm gratis 3 tre anni». Per l'assessore allo Sport **Martina Riva** «sarebbe un'ottima iniziativa e sono pronta a lavorarci - ha assicurato - se viene approvata una delibera di consiglio all'unanimità. Era stato votato un documento che impediva di usare fondi comunali sui Giochi, se c'è un'indicazione dell'aula si può superare».

Il consigliere della Lista Sala Marco Mazzei solleva la

questione dei collegamenti ferroviari tra Milano e Bormio, la Valtellina, «saranno luoghi di gara e iconici per i visitatori in arrivo durante i Giochi, sarebbe drammatico se organizzassimo delle bellissime Olimpiadi gravate però da grossi problemi di collegamento ferroviario. Oggi il trasporto non è agevole e lo conferma la preoccupazione dichiarata pubblicamente dal governatore Attilio Fontana», mercoledì scorso ha incontrato i rappresentanti di Ferrovie Nord, Rfi e Trenord e ha dichiarato che la situazione sulla rete lombarda è «inaccettabile, sono profondamente indignato e offeso dalla gestione di Rfi». Manca poco più di un anno ai

Giochi «e il tema va rimesso al centro» afferma Mazzei. Andrea Monti, direzione comunicazione di Milano Cortina, ha chiarito invece che sull'Arena Santa Giulia l'agibilità chiesta un anno fa al Cio per le gare maschili di hockey su ghiaccio «serve per il tempo strettamente necessario delle gare, tutte le venue di gara temporanee sono di fatto assolutamente in deroga, vedi Parigi che ha realizzato un campo per gare di Bmx in place della Concorde».

L'allarme per i collegamenti ferroviari tra Milano e le piste della Valtellina Rassicurazioni sulla deroga per il PalaItalia



CAMPAGNA

Da sinistra Diana Bianchedi, coordinatrice del programma olimpico, il campione di tennis Jannik Sinner e Giovanni Malagò, presidente della Fondazione Milano Cortina. Il numero uno del tennis mondiale è testimonial della campagna volontari



Peso: 33-1%, 37-42%